UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Infermieristica in Area Critica

2526-3-I0101D017-I0101D055M

Obiettivi

Obiettivo generale

1. Conoscenze e comprensione
Lo studente acquisirà conoscenze relative all'assistenza infermieristica rivolta alla persona in condizioni di criticità vitale, comprendendo le specificità degli interventi nei diversi ambiti dell'area critica.

2. Conoscenze e comprensione applicate
Lo studente sarà in grado di pianificare l'assistenza infermieristica, identificando le priorità assistenziali e contestualizzando gli interventi sulla base delle condizioni cliniche della persona assistita e delle caratteristiche del contesto operativo.

3. Autonomia di giudizio
Lo studente svilupperà la capacità di valutare in modo critico la situazione clinica, definire priorità assistenziali e prendere decisioni appropriate nella gestione della persona in condizioni di criticità vitale.

4. Abilità comunicative
Lo studente sarà in grado di comunicare in modo efficace con l'équipe multiprofessionale e con la persona assistita, garantendo chiarezza nella pianificazione e condivisione dell'assistenza nei diversi ambiti dell'area critica.

5. Capacità di apprendimento
Lo studente svilupperà la capacità di aggiornare e approfondire in autonomia le proprie conoscenze e competenze nell'assistenza infermieristica in area critica, integrando quanto appreso nel corso con la pratica professionale futura.

Obiettivi intermedi

1. Conoscenze e comprensione

Lo studente conoscerà l’organizzazione del Dipartimento di Emergenza-Urgenza (DEA), i ruoli e le competenze delle diverse figure professionali operanti sia in ambito intraospedaliero che extraospedaliero. Avrà inoltre conoscenze sui percorsi di continuità assistenziale in area critica, inclusi NUE112, AREU Soccorso Sanitario, Pronto Soccorso, Terapia Intensiva e cenni alle realtà specialistiche.

2. Conoscenze e comprensione applicate
Lo studente sarà in grado di identificare i percorsi assistenziali dell’area critica e di applicare l’approccio sistematico di valutazione delle funzioni vitali (ABCDE) nell’adulto, neonato e bambino. Saprà pianificare e documentare l’assistenza infermieristica alla persona in condizioni di criticità vitale.

3. Autonomia di giudizio
Lo studente svilupperà capacità di valutazione critica nell’identificare le priorità di intervento e nel prendere decisioni tempestive e appropriate in relazione alla condizione clinica della persona assistita in area critica.

4. Abilità comunicative
Lo studente acquisirà abilità comunicative efficaci per collaborare con l’équipe multiprofessionale nei diversi setting dell’area critica, utilizzando terminologia appropriata e garantendo la trasmissione accurata delle informazioni nella pianificazione e documentazione dell’assistenza.

5. Capacità di apprendimento
Lo studente svilupperà capacità di apprendimento autonomo per aggiornare costantemente le proprie conoscenze e competenze riguardanti l’organizzazione dell’emergenza-urgenza, i percorsi assistenziali e le metodologie di valutazione e intervento in area critica.

Contenuti sintetici

Contenuti sintetici

- Il mantenimento della funzione respiratoria nella persona in condizioni di criticità vitale (adulto, neonato e bambino)
- Il mantenimento della funzione cardiocircolatoria nella persona in condizioni di criticità vitale (adulto, cenni neonato e bambino)
- Il mantenimento del sistema regolatore nella persona in condizioni di criticità vitale (adulto, cenni nel neonato e nel bambino)
- Valutazione neurologica della persona in condizioni di criticità vitale (adulto, cenni nel neonato e nel bambino)
- Alterazione dello stato di coscienza Valutazione del livello di sedazione / agitazione
- Il delirium in Terapia Intensiva
- Responsabilità e competenze infermieristiche relativamente a:
- Gestione della persona con politrauma nell’extra ospedaliero
- Il programma prevede per ogni studente l'effettuazione del corso di BLS-D con l'acquisizione dell'attestato di esecutore di BLS-D

Programma esteso

Contenuti specifici
Il dipartimento di emergenza-urgenza
• Nascita di una cultura dell'urgenza ed evoluzione storica dell'area critica
• Strumenti di pianificazione e documentazione dell’assistenza infermieristica: la scheda di soccorso, la scheda di

triage, la cartella infermieristica
• La valutazione iniziale e continua nel paziente critico e l'utilizzo di scale
• Responsabilità e competenze dell'infermiere di area critica nell'applicazione dei protocolli diagnostico-terapeutici nel soccorso extra-ospedaliero e nel triage di Pronto Soccorso.
• Il Triage in Pronto Soccorso: obiettivi, processo e competenze
• Il Triage nelle emergenze-urgenze infettivologiche (cenni)

Il mantenimento della funzione respiratoria nella persona in condizioni di criticità vitale (adulto, neonato e bambino)
Assistenza Infermieristica alla persona sottoposta a:
• Intubazione oro-rino tracheale
• Tracheotomia percutanea
• Aspirazione tracheo-bronchiale (da tubo/cannula tracheale)
• Ventilazione invasiva: principali metodiche di ventilazione, gestione e monitoraggio dei dispositivi e degli allarmi
• Ventilazione non invasiva: principali metodiche, gestione e monitoraggio della persona sottoposta a CPAP scafandro/maschera
• Manovra di pronazione
Valutazione della funzione respiratoria
• Esecuzione del prelievo per emogasanalisi arteriosa e sua interpretazione
• Assessment of respiratory function
• Providing (from radial access) and interpreting an arterial blood gas (ABG) test

Il mantenimento della funzione cardiocircolatoria nella persona in condizioni di criticità vitale (adulto, cenni neonato e bambino)
Valutazione della funzione cardiocircolatoria in Terapia Intensiva
• Monitoraggio strumentale e clinico: frequenza cardiaca (HR), pressione arteriosa non invasiva (NIBP), pressione arteriosa invasiva (IBP), pressione venosa centrale (CVP), pressione arteria polmonare (PAP), pressione di incuneamento polmonare (PCWP), portata cardiaca (CO), saturazione venosa mista (SVO?), elettrocardiogramma (ECG)
Assistenza infermieristica alla persona sottoposta a
• Cardioversione esterna elettrica e funzione di pacing cardiaco

Il mantenimento del sistema regolatore nella persona in condizioni di criticità vitale (adulto, cenni nel neonato e nel bambino)
Assistenza infermieristica alla persona con:
• Alterazione del sistema endocrino
• Alterazione della termoregolazione
• Squilibrio acido-base, idro-elettrolitico, metabolico
• Alterata volemia, edemi, disidratazione
• Alterazione della funzionalità epatica
• Alterazione della funzionalità renale (emofiltrazione veno-venosa continua – CVVH, cenni)
• Alterazione dello stato nutrizionale [valutazione dello stato nutrizionale, gestione nutrizione artificiale (volume gastrico residuo, intolleranza alla nutrizione enterale artificiale), controllo dei valori glicemici]

Valutazione neurologica della persona in condizioni di criticità vitale (adulto, cenni nel neonato e nel bambino)
• Alterazione dello stato di coscienza
• Unresponsive Wakefulness Sindrome (UWS), Minimally Conscious State (MCS), Coma, Long Lasting Coma (LLC), Morte encefalica (cenni)
• Monitoraggio clinico e strumentale
• Scale di valutazione
• Monitoraggio della pressione intracranica (PIC), Elettroencefalogramma (EEG) [cenni] Valutazione del dolore nella persona in condizioni di criticità vitale
• Scale di valutazione

Valutazione del livello di sedazione / agitazione
• Scale di valutazione

Il delirium in Terapia Intensiva
• Fattori di rischio
• Screening
• Valutazione

Responsabilità e competenze infermieristiche relativamente a:
• Gestione della terapia farmacologica in area critica
• Utilizzo dei sistemi di riconoscimento precoce del deterioramento delle funzioni vitali: misurazione standardizzata della gravità della malattia (sistemi EWS)
• La contenzione in Terapia Intensiva: riferimento normativo, deontologico e giurisprudenziale (studio individuale)
• Modalità di approccio alla persona/caregiver nelle situazioni di criticità, caratterizzate da intenso stress emotivo; comunicazione della "cattiva notizia"
• Gestione emergenze intraospedaliere (riferimento ai criteri di attivazione del Medical Emergency Team –MET)
• Prevenzione delle infezioni nosocomiali in Terapia Intensiva: polmoniti associate a ventilatore (VAP), Sepsi e Shock settico

Gestione della persona con politrauma nell'extra ospedaliero:
• Premesse
• Valutazione dell'evento, ABCDE primaria e secondaria
• Mobilizzazione della persona politraumatizzata (valutazione e gestione "trauma arti" e "colonna Vertebrale")
• Ausili per l'immobilizzazione ed il trasporto
• Monitoraggio della temperatura corporea
• Trattamento e gestione di ferite, ustioni e principali lesioni ossee

Il programma prevede per ogni studente l'effettuazione del corso di BLS-D con l'acquisizione dell'attestato di esecutore di BLS-D

Prerequisiti

Da regolamento

Modalità didattica

Lezioni svolte in modalità erogativa in presenza con esercitazione su casi clinici

Materiale didattico

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE
Adulto e pediatrico
AARC Clinical Practice Guidelines: Artificial Airway Suctioning (2022). Respiratory Care. Vol 67 N. 2

Ausili D., Baccin G., Bezze S., Bompan A., Macchi B., Alberio M., Sironi C., Di Mauro S. (2018) Il Modello assistenziale dei processi umani 2018: un quadro teorico per l'assistenza infermieristica di fronte alla sfida della complessità. Stampa: www.lulu.com

Boettger S, Meyer R, Richter A, Fernandez SF, Rudiger A, Schubert M, Jenewein J, Nuñez DG (2019) Screening

for delirium with the Intensive Care Delirium Screening Checklist (ICDSC): Symptom profile and utility of individual items in the identification of delirium dependent on the level of sedation. Palliative and Supportive Care 17, 74 –81

Caironi G., Pinto F., (2021) Infermieristica in Emergenza Urgenza. Edizioni Idelson Gnocchi

Chiaranda M. (2022), Urgenze ed Emergenze – Istituzioni, V edizione a cura di Andrea Paoli. Piccin

Clinical Practice Guidelines for the Prevention and Management of Pain, Agitation/Sedation, Delirium, Immobility, and Sleep Disruption in Adult Patients in the ICU (2018) *Critical Care Medicine*

Davis MD, Walsh BK, Sittig SE, Restrepo RD (2013) AARC clinical practice guideline: blood gas analysis and hemoximetry. Respiratory Care 58(10):1694-703

Guidelines for the provision of nutrition support therapy in the adult critically ill patient: The American Society for Parenteral and Enteral Nutrition (2022) Journal of Parenteral and Enteral Nutrition. 46(1):12-41

Infusion Therapy Standards of Practice – INS (2021) Blood Sampling via Direct Arterial Puncture 44: 128-129 *Journal of Infusion Nursing*

Kallet R.H. (2019), Ventilator Bundles in Transition: From Prevention of Ventilator-Associated Pneumonia to Prevention of Ventilator-Associated Events. Respiratory Care. Vol 64 N. 8

Klaus – Fanaroff's (2020) Cure del neonato ad alto rischio 7° ed. Antonio Delfino Editore
Linee di indirizzo nazionali sul triage intraospedaliero – atto intesa stato regioni – Ministero della Salute (2019)

Registered Nurses' Association of Ontario (2012). Promoting Safety: Alternative Approaches to the Use of Restraints. Toronto, ON, Canada: Author. Retrieved from http://rnao.ca/bpg/guidelines/promoting-safety-alternative-approaches-use-restraints
Società Italiana di Neonatologia (2015), Raccomandazioni per la rianimazione neonatale. BioMedia

Società Italiana di Neonatologia (2017), Percorsi assistenziali neonatologici. BioMedia

Sousa AS, Ferrito C, Paiva JA (2018), Intubation-associated pneumonia: An integrative review. 44: 45-52

Surviving Sepsis Campaign: Guidelines on the Management of Critically Ill Adults with Coronavirus Disease 2019 (COVID-19)

BIBLIOGRAFIA DI APPROFONDIMENTO

Agency for healthcare research and quality (2012). Emergency Severity Index (ESI) A Triage Tool for Emergency Department Care

American Academy of Pediatrics and American heart Association (2016), Textbook of Neonatal Resuscitation. 7th edition. American Academy of Pediatrics

A.S.P.E.N. Clinical Guidelines: Nutrition Support of Adult Patients With Hyperglycemia (2013) Journal of Parenteral and Enteral Nutrition, Volume 37 Number 1:23-36

Australasian College of Emergency Medicine (2009), Emergency triage education kit

Australasian College for Emergency Medicine (2016), Guidelines on the implementation of the Australasian triage scale in emergency departments

Badon P, Cesaro S (2012). Manuale di nursing pediatrico. Casa Editrice Ambrosiana

Delibera Regione Toscana n° 806 del 24-07-2017

Gelinas C (2016) Pain assessment in the critical ill adult: Recent evidence and new trends. Intensive and Critical Care Nursing, 34: 1 – 11

Giacino JT, Katz DI, Schiff ND, Whyte J, Ashman EJ, Ashwal S, Barbano R, Hammond FM, Laureys S, Ling GSF, Nakase- Richardson R, Seel RT, Yablon S, Getchius TSD, Gronseth GS, Armstrong MJ, Gratton RJ, Bazaracai N, Cameron I, Watts N, Brayman C, Hancock G, Twohey R, AlShanteer S, Ryder JE, Wodrich K, Williams E, Guay A, Basso M, Smithson DS (2016). Acuity Assessment in Obstetrical Triage. J Obstet Gynaecol Can. 38(2):125-33

Gruppo Formazione Triage (2019). Triage Infermieristico, IV edizione. Mc Graw Hill

Istituto Superiore di Sanità (2021), Rapporto ISS COVID-19 n 43/2020. Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno della salute mentale nei minori di età durante la pandemia COVID 19. Gruppo di lavoro ISS Salute mentale ed emergenza COVID-19

Istituto Superiore di Sanità (2021), Rapporto ISS COVID-19 n 45/2020. Indicazioni ad interim per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi di 0-2 anni in risposta alla pandemia COVID 19.

Hua F, Xie H, Worthington HV, Furness S, Zhang Q, Li C (2017) Oral hygiene care for critically ill patients to prevent ventilator-associated pneumonia (Review) Cochrane Database of Systematic Reviews

Karlsen K A (2012), The S.T.A.B.L.E. Program Learner Manual, 6th Edition. Post-resuscitation/Pre-transport Stabilization Care of Sick Infants: Guidelines for Neonatal Healthcare Providers. The S.T.A.B.L.E. Program

Lamond E, Murray S, Gibson CE (2017) Delirium screening in Intensive care: a life saving opportunity. Intensive and Critical Care Nursing, 44: 105-109

Linee d’indirizzo per il triage in pronto soccorso. Proposta del Coordinamento nazionale Triage di Pronto Soccorso – Monitor 29 ed. 2012 – AGENAS

Manuale formativo di triage pediatrico (2009). Biomedia

Ministero della salute (2010), Raccomandazioni per le cure perinatali nelle età gestazionali estremamente basse (22-25 settimane)

Ministero della salute (2010), Linee di indirizzo sull’organizzazione del sistema di trasporto materno assistito (STAM) e del sistema in emergenza del neonato (STEN)

Ministero della salute (2014), Il dolore nel bambino. Strumenti pratici di valutazione e terapia. Rodrigo editore srl.

Ministero della salute (2014), Raccomandazione per la prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso > 2500 grammi non correlata a malattia congenita.

Ministero della salute (2014), Linee di indirizzo nazionale per l’organizzazione e la gestione delle banche del latte umano donato nell’ambito della protezione, promozione e sostegno dell’allattamento al seno

Periodo di erogazione dell'insegnamento

3 anno 2 semestre

Modalità di verifica del profitto e valutazione

L'insegnamento prevede un esame finale composto da una prova scritta, della durata di 40 minuti, seguita da una prova orale obbligatoria.

Prova scritta
La prova scritta consiste in una domanda aperta per ciascun modulo (Medicina Interna 4, Chirurgia Generale 3 e Anestesiologia), finalizzata a verificare la preparazione estensiva dello studente sui contenuti del programma d’esame.

Prova orale
La prova orale riguarda il modulo di Infermieristica in Area Critica e consiste in un colloquio sugli argomenti trattati a lezione e nei testi d’esame.

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE